

AVVISO

VISTO che in passato, grazie ad una più capillare e attenta campagna di informazione, è stato possibile evitare fenomeni di avvelenamento delle api causati dall'esecuzione di trattamenti insetticidi durante la fioritura della vite; considerato che nel territorio Piemontese continua ad esservi l'obbligo di effettuare la difesa fitosanitaria contro l'insetto vettore della Flavescenza dorata della vite

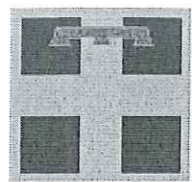
- ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 20 del 03/08/1998 sono vietati i trattamenti con prodotti fitosanitari (insetticidi, erbicidi e fungicidi) dannosi per le api sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura. I trattamenti sono altresì vietati se sono presenti secrezioni nettarifere extraflorali o qualora siano in fioritura le vegetazioni sottostanti, tranne che si sia proceduto al loro sfalcio;
- ai sensi dell'art. 28 della L.R. n. 20 del 03/08/1998 la vigilanza sul rispetto delle norme e degli obblighi di legge è demandata ai competenti uffici della Regione, ai Comuni, ai Servizi veterinari delle ASL, al Corpo forestale;
- ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 20 del 03/08/1998 per la violazione delle norme e degli obblighi di legge si applicano le sanzioni amministrative previste.

SI RICORDA

ai possessori e/o conduttori a qualunque titolo di vigneti di non effettuare alcun trattamento con prodotti fitosanitari (insetticidi, erbicidi e fungicidi) dannosi per le api durante la fioritura della vite e di seguire con la massima attenzione i comunicati che verranno pubblicati dalle Organizzazioni, dai tecnici viticoli o, se il Comune risulta inserito in un progetto pilota, dagli Enti o dai Comitati coinvolti nel progetto.

Una corretta difesa fitosanitaria in vigneto è in grado di garantire lo stato di salute della coltura e contemporaneamente salvaguardare le api e gli altri insetti pronubi.

L'Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Piemonte vigilerà al fine di garantire il rispetto del presente avviso relativo ai citati articoli n. 17, 28, 29 della L.R. n. 20 del 3/08/98. Si chiede la collaborazione di tutti per la massima osservazione di questo comunicato.



REGIONE
PIEMONTE

FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE LOTTA OBBLIGATORIA

(decreto ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite")

La Flavescenza dorata della vite si previene solo se:

- 1) si elimina la vegetazione con sintomi della malattia o si capitozzano le piante, senza attendere la vendemmia; in inverno si estirpano le ceppaie comprese le radici;
- 2) si elimina l'insetto che la trasmette.

TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI anno 2016
contro l'insetto *Scaphoideus titanus*, vettore della malattia

**TRATTARE NELLE DATE CHE SARANNO INDICATE
DALL'ASSISTENZA TECNICA O DAI COMUNI**

**ATTENZIONE!! E' INUTILE TRATTARE PRIMA CHE L'INSETTO NON E'
ANCORA INFETTIVO**

SALVAGUARDIA DEGLI INSETTI PRONUBI

(Legge regionale 3/8/98, n. 20)

- Divieto trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio e appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

ACCORGIMENTI

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

AZIENDE BIOLOGICHE

ATTENZIONE: I TRATTAMENTI CON PIRETRO e SALI POTASSICI DEGLI ACIDI GRASSI SONO EFFICACI SOLO SUI GIOVANI E QUINDI DEVONO ESSERE ANTICIPATI RISPETTO A QUELLI CON INSETTICIDI DI SINTESI E RIPETUTI 3 VOLTE A DISTANZA DI 7-10 GIORNI, EVITANDO COMUNQUE DI TRATTARE NEL MOMENTO DI FIORITURA DELLA VITE

Il PIRETRO deve comunque essere utilizzato per due trattamenti.

Trattare la sera tardi, usare acque non calcaree o acidificare la soluzione (pH < 7).

AZIENDE IN PRODUZIONE INTEGRATA (aziende che aderisco alle Misure Agroambientali PSR 2014-2020)

BUPROFEZIN (da utilizzare solo negli stadi giovanili)

ETOFENPROX

ACETAMIPRID

THIAMETHOXAM

CLORPIRIFOS ETILE (da non utilizzare oltre il 30 luglio)

CLORPIRIFOS METILE

PIRETROIDI (1 solo trattamento all'anno, da utilizzare solo in prossimità della vendemmia, pre o post vendemmia)

ALTRE AZIENDE

PRINCIPI ATTIVI AUTORIZZATI SU VITE CONTRO LE CICALINE (ELENCO A)

ELENCO A

Sostanza attiva	Gruppo chimico	Intervallo di sicurezza (gg)
Buprofezin	Tiadiazinoni	21
Etofenprox	Fenossibenzil eteri	14
Clorpirifos etile	Fosfororganici	30
Clorpirifos metile	Fosfororganici	15
Acetamiprid	Neonicotinoidi	14
Thiamethoxam	Neonicotinoidi	21
Acrinatrina	Piretroidi	30
Alfa-Cipermetrina	Piretroidi	7
Beta-ciflutrin	Piretroidi	14
Deltametrina	Piretroidi	3-7-15
Esfenvalerate	Piretroidi	14-15
Lambda-cialotrina	Piretroidi	7-9-21
Zeta-cipermetrina	Piretroidi	28

(*) sostanze attive con azione indipendente dalla temperatura o efficaci anche con temperature elevate

SANZIONI

CHIUNQUE NON RISPETTI GLI OBBLIGHI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI TRATTAMENTI INSETTICIDI OBBLIGATORI E' PUNITO CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA DEL PAGAMENTO DI UNA SOMMA DA 200,00 A 1.200,00 EURO